

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) MICROBIOLOGIA

SSD: MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (MED/07)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: INFERNIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERNIERE) (M75)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: PAGLIUCA CHIARA
TELEFONO: 0817462058
EMAIL: chiara.pagliuca@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: 33621 - C.I. DI ANATOMIA PATHOLOGICA, MICROBIOLOGIA E PROPEDEUTICA CLINICA

MODULO: 00018 - MICROBIOLOGIA

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE:

ANNO DI CORSO: II

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I

CFU: 1

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Fisiopatologia

EVENTUALI PREREQUISITI

Sarebbe utile se lo studente possedesse le conoscenze di base dell'anatomia umana normale, dell'istologia, della biologia cellulare, della biochimica e della fisiopatologia, come previsto dal percorso di studi dell'anno precedente.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha come obiettivo di fornire le conoscenze teoriche utili alla programmazione di un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze scientifiche. Fornisce, inoltre, gli strumenti per analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento infermieristico. In particolare, partendo dalla conoscenza dalle basi anatomico-patologiche,

biologiche e fisiopatologiche delle principali malattie umane, l'insegnamento si propone di sviluppare e approfondire nello studente la conoscenza e la capacità di interpretare le problematiche infermieristiche relative all'ammalato, sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale o territoriale. Allo scopo di comprendere i percorsi diagnostici e i meccanismi fisiopatologici in medicina, il corso svilupperà la conoscenza negli ambiti internistici, delle patologie geriatriche, immunologiche oltre che delle malattie metaboliche, endocrinologiche, renali e dell'alterazione dell'equilibrio acido-base, riguardanti gli apparati respiratorio, cardiovascolare, digerente e renale. Lo studente apprenderà le nozioni fondamentali che permettono la valutazione critica e l'interpretazione dei risultati delle principali indagini diagnostiche di laboratorio riguardanti patologie ematologiche, metaboliche, neoplastiche e virali. Inoltre, lo studente verrà fornito degli strumenti metodologici di base per l'apprendimento delle modificazioni cellulari, tessutali e degli organi indotte dalle patologie per comprendere i rapporti fra i segni e i sintomi apprezzabili clinicamente e le lesioni morfologicamente rilevabili da cui essi hanno origine. Per quanto riguarda le malattie infettive, lo studente apprenderà le nozioni base della microbiologia, le caratteristiche peculiari e distinctive dei batteri e i meccanismi patogenetici delle infezioni batteriche. Inoltre, il corso fornirà i principi di base relativi alle modalità di contagio e trasmissione dei microrganismi e di interazioni tra ospite e parassita, nonché i principi riguardanti la diagnostica batterica e i principali agenti infettivi responsabili di infezioni nosocomiali. Infine, lo studente apprenderà i principi basilari delle principali terapie, sia farmacologiche che non farmacologiche, utilizzate in ambito medico e la capacità di riconoscere segni e sintomi principali delle patologie principali e gli effetti delle più comuni terapie.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine di questo modulo di lezioni, lo studente sarà in grado di comprendere i concetti generali di infermieristica. Sarà inoltre in grado di riconoscere i fattori di rischio di malattia, e interpretare gli aspetti clinici in termini di gravità e 'discomfort' degli ammalati e dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche infermieristiche e mediche relative alle principali malattie respiratorie, gastrointestinali, metaboliche, renali e infettive, oltre ad avere cognizione delle principali modalità di contagio e trasmissione dei microrganismi e di interazioni tra ospite e parassita, sia in ambito ospedaliero che extraospedaliero. Comprenderà i principi e le finalità delle principali indagini diagnostiche (es. esami ematochimici, istologici, strumentali, diagnostica per immagini) e saprà interpretarne i risultati in relazione al quadro clinico del paziente. Conoscerà le principali terapie farmacologiche e non farmacologiche utilizzate in ambito medico, inclusi meccanismi d'azione, effetti collaterali, interazioni e modalità di somministrazione. Inoltre, lo studente saprà riconoscere i segni e i sintomi delle complicatezze più comuni delle patologie mediche e delle terapie. Lo studente dovrà dimostrare di comprendere le diverse fasi cliniche delle malattie e la loro evoluzione e prognosi per essere in grado di disegnare interventi infermieristici efficaci e basati su solide basi scientifiche, in grado di fornire supporto al paziente nelle diverse fasi di malattia, dalla prevenzione alle condizioni cliniche più avanzate. Al termine del corso lo studente possiederà le conoscenze di base inerenti a ruolo, gestione e responsabilità delle terapie farmacologiche, farmacovigilanza, sistemi di segnalazione, prevenzione e gestione delle reazioni avverse, accertamento e diagnosi infermieristiche, gestione infermieristica della cateterizzazione

vescicale a intermittenza e permanenza e prevenzione delle infezioni delle vie urinarie, assistenza infermieristica nelle disfunzioni gastroenterologiche, nelle disfunzioni respiratorie, sindrome da immobilizzazione ipocinetica, gestione e trattamento del dolore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà mostrare di aver compreso le varie fasi che caratterizzano l'assistenza infermieristica nei diversi pazienti con malattie di diversi ambiti clinici e in diverse fasi evolutive o in condizioni acute o croniche. Dovrà dimostrare di essere in grado di formulare delle ipotesi diagnostiche e prognostiche, sulla base delle conoscenze metodologiche e operative apprese, allo scopo di formulare programmi di assistenza personalizzati e in grado di modificare e adattare tali programmi a seguito dell'evoluzione delle condizioni cliniche dell'ammalato. Nella gestione infermieristica, dovrà dimostrare di aver compreso i principi base della gestione delle terapie farmacologiche, il monitoraggio dei parametri vitali, la gestione delle vie aeree e la prevenzione della diffusione delle più comuni malattie infettive e identificare i bisogni assistenziali prioritari del paziente. Infine, lo studente dovrà dimostrare di aver compreso l'importanza e sviluppato la capacità di costruire una comunicazione corretta ed efficace ai fini clinico-assistenziali con il paziente.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il dolore somatico e il dolore viscerale. Significato clinico del dolore. Accertamento tramite il modello fisiologico del dolore. Gestione infermieristica del dolore, accertamento tramite il modello fisiologico e scale di valutazione. Apparato digerente (valutazione infermieristica, deglutizione, peristalsi, occlusione, alterazione dell'alvo, ittero, preparazione intestinale, cistere, sondino naso-gastrico, emorragie digestive e anemie, ulcera peptica). Valutazione del metabolismo e del consumo energetico e patologie connesse, quali diabete, sindrome metabolica, dislipidemie. Glicidi, lipidi, amminoacidi. Elettroliti e bilancio elettrolitico. Infusioni venose ed osmolarità. Terapia orale, sottocutanea, intramuscolare. Principi di terapia enterale e parenterale. Ruolo, gestione e responsabilità delle terapie farmacologiche, farmaco vigilanza, sistemi di segnalazione, prevenzione e gestione delle reazioni avverse (strategie di intervento). Gestione infermieristica della cateterizzazione vescicale a intermittenza e permanenza, evidenze scientifiche nella gestione e prevenzione delle infezioni delle vie urinarie. Assistenza infermieristica nelle disfunzioni gastroenterologiche, anamnesi e diagnosi infermieristiche, caratteristiche definenti e fattori correlati delle principali patologie dell'apparato gastroenterico. Assistenza infermieristica nelle disfunzioni respiratorie, percorso diagnostico terapeutico assistenziale nel paziente con BPCO (PDTA). Sindrome da immobilizzazione ipocinetica, gestione, accertamento. Fisiopatologia del metabolismo calcio-fosforo. La diagnostica di laboratorio nelle alterazioni del metabolismo calcio-fosforo. Cenni di fisiologia del sangue e valutazione della funzione emostatica. Diagnostica di laboratorio delle anemie. Classificazione e diagnostica di laboratorio delle epatiti virali. Diagnostica di laboratorio dell'infezione da HIV. Classificazione e ruolo dei principali marcatori tumorali nella diagnostica oncologica. Organizzazione e funzionamento di un servizio di Anatomia Patologica. I principi della biopsia chirurgica e la diagnosi biotecnica; tipi di campione; modalità di richiesta di un

esame cito-istologico. Utilizzo e ruolo dell'autopsia nella pratica medica. Tecniche istopatologiche routinarie, immunoistochimica e biologia molecolare applicate alla diagnosi patologica. La citologia. I tempi di diagnosi. Il danno e l'adattamento cellulare con particolare riguardo a: aspetti morfologici della cellula lesa; accumuli intracellulari; adattamenti della crescita e della differenziazione cellulare. Necrosi ed apoptosi. Infiammazione e processi riparativi: aspetti morfologici della infiammazione acuta e cronica; infiammazione granulomatosa. Esemplificazioni cliniche. Le neoplasie. Definizione, nomenclatura. Caratteristiche delle neoplasie benigne e maligne. Grado di differenziazione (grading) e stadio di evoluzione (staging): fattori prognostici; Biologia della crescita tumorale: trasformazione cellulare, progressione tumorale, meccanismi di invasività e metastasi. Concetto di displasia epiteliale, neoplasia intraepiteliale e carcinoma microinvasivo. Correlazioni clinico-patologiche. Predisposizione al cancro: Lesione e condizione precancerosa. Citologia: Esemplificazioni cliniche. Cenni di citopatologia clinica, ruolo dei programmi di screening; programmi citologici di screening: es. cervice. Indicazioni, limiti, vantaggi. Generalità dei microrganismi; Organizzazione, struttura e funzione delle cellule batteriche; Patogenesi delle infezioni batteriche; Contagio e trasmissione dei microrganismi. Microbioma; Principi di diagnostica batterica e antibiotici; Infezioni ospedaliere. I principali segni e sintomi di interesse internistico. Febbre. Dolore toracico, bradicardia, tachicardia. Ipertensione arteriosa. Dolore addominale. Disfagia, anoressia, nausea, vomito. Diarrea e stipsi. Ematemesi, melena, rettorragia. Ittero. Poliuria, oliguria, anuria, ematuria. Edemi, ascite, anasarca. Insufficienza renale acuta. Anemia, leucocitosi, leucopenia. Linfoadenopatie. Sindromi mieloproliferative, linfomi. Malattie dell'apparato respiratorio (infezioni del tratto respiratorio superiore ed inferiore, asma, broncopneumopatia cronica ostruttiva). Malattie dell'apparato digerente (esofagite, ulcera peptica, malattie infiammatorie intestinali, entero-colonpatie funzionali, malassorbimento; pancreatite acuta e cronica, maldigestione; litiasi biliare, colangite; epatiti croniche, cirrosi epatica). Cenni sulle malattie endocrine (ipofisi, tiroide, surreni). Diabete mellito. Obesità e magrezza. Sindrome metabolica. Cenni sulle malattie del connettivo (lupus eritematoso sistemico, artrite reumatoide). Delirium nel paziente ospedalizzato.

MATERIALE DIDATTICO

Daniels, Grendell, Wilkins. Basi dell'assistenza infermieristica. Piccin, 2014, ISBN 9788829920853

Carpenito. Manuale delle diagnosi infermieristiche. Casa Editrice Ambrosiana. Edizione: VIII 2024

Janice I. Hinkle Kerry H. Cheever Kristen J. Overbaugh. Brunner - Suddarth, Infermieristica medico –chirurgica. volume: 1 e 2. Sesta edizione 2024. Editore: Casa Editrice Ambrosiana
Antonozzi I, Gulletta E. Medicina di Laboratorio. Logica e Patologia Clinica. Piccin Nuova Libraria -
Laposata M. Medicina di Laboratorio. La diagnosi di malattia nel laboratorio clinico. Piccin Nuova Libraria, ed. 2011

G. Pelosi –A. Sapino –G. Maiorano : Manuale di anatomia patologica funzionale, 2022, Ed.Minerva Medica

R Robbins, R.A. Cotran, V. Kumar: Le basi patologiche delle malattie 2010, Piccin, Padova

L. Ruco, A. Scarpa :Anatomia Patologica : le basi. UTET, 2007, Torino Ø

P Gallo, G. D'Amati: Anatomia Patologica: la sistematica, 2007, Torino

Principi di Microbiologia Medica. Antonelli, Clementi, Pozzi, Rossolini. III edizione -Microbiologia Medica. Sherris. VI edizione -

Medicina Interna per Scienze Infermieristiche - RAFFAELE ANTONELLI INCALZI - II Edizione Piccin 2022

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali supportate da mezzi visivi o audio-visivi.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Non sono previste prove intercorso.

L'esame finale prevede una prova scritta e un colloquio orale.

La prova scritta comprende 30 domande, riferite a tutte le discipline del corso integrato. In particolare: 5 domande di anatomia patologica, 5 di microbiologia, 5 di patologia clinica, 5 di medicina interna e 10 di infermieristica.

Il risultato è espresso in trentesimi.

Non vengono ammessi a sostenere la prova orale gli studenti che non abbiano risposto in modo corretto ad almeno 18 domande. La prova orale consiste in un colloquio che verte sui programmi di insegnamento delle singole discipline facenti parte del corso integrato. Il risultato finale e il voto dell'esame, espresso in trentesimi, tengono conto sia del risultato della prova scritta che dell'esito della prova orale.